

## **Corso di Scienze letterarie e dei beni culturali**

### **RELAZIONE SUI COLLOQUI SVOLTI CON INTERLOCUTORI QUALIFICATI rilevazione svolta nel mese di giugno 2019**

In data 4 e 5 giugno 2019 sono stati richiesti dalla referente del corso, prof.ssa Elena Mosconi, alcuni pareri sull'offerta didattica del Corso di laurea interclasse in Scienze letterarie e dei beni culturali a una serie di interlocutori con i quali sono in atto dei progetti comuni.

Tali interlocutori sono stati scelti perché hanno avuto modo di verificare concretamente le ricadute dell'offerta didattica del CdL. Ciò è avvenuto sia attraverso l'incontro diretto con gli studenti (in particolare per il Dott. Giorgio Pinotti e il Dott. Michele Sancisi, entrambi ospiti della manifestazione "Le arti e i mestieri. Dall'università alle professioni della cultura"), sia ospitando degli studenti del CdL per attività di stage (Società CineFilo, Cremona), sia per la partecipazione a progetti comuni (in particolare alcuni istituti superiori di Cremona, come il Liceo Scientifico Aselli, il Liceo delle Scienze umane e economico-sociale Anguissola e l'IIS Torriani). Nel caso degli istituti scolastici, le attività in comune hanno riguardato percorsi di orientamento e percorsi disciplinari specifici (progetto Crossroads, corsi di formazione per docenti e progetti MIUR-MIBAC di educazione al cinema e alla media literacy).

I pareri di tali interlocutori sono incoraggianti. Essi esprimono all'unanimità una valutazione ampiamente positiva dell'offerta didattica del CdL che reputano in grado di fornire una solida preparazione di base. Essi esprimono inoltre un ampio apprezzamento sui rapporti di collaborazione in essere.

Più nello specifico, alcuni pareri offrono inoltre degli stimoli a ripensare l'offerta didattica in modo sempre più efficace in relazione all'evoluzione del mercato del lavoro. Un invito a sviluppare "la comunicazione/produzione scritta quale competenza trasversale utile all'ingresso nel mondo del lavoro" viene dalla Dirigente del Liceo Scientifico Aselli, mentre Giorgio Pinotti auspica che si possano approfondire le letterature straniere (ad esempio francese e inglese), nonché la storia del libro e dell'editoria.

Alcune osservazioni riguardano l'opportunità di creare dei raccordi tra i saperi tradizionali e quelli maggiormente richiesti dal mercato del lavoro, ad esempio piegando l'informatica tradizionale a sviluppi che sono più strettamente legati ai beni culturali; oppure ampliando l'indagine sull'immagine agli aspetti estetici e comunicativi, data la sua centralità nella comunicazione mediale odierna; o ancora sviluppando competenze letterarie anche in rapporto alle tecniche di *storytelling* oggi sempre più richieste (Michele Sancisi, che propone inoltre corsi/laboratori su temi come: - Divulgazione culturale e linguaggio nei new media; - Identità culturali nel mondo tecnologico; - Elementi di continuità e innovazione nell'arte digitale; - Etica ed estetica della trasmissione del patrimonio culturale via web).

I responsabili della società CineFilo incoraggiano a "sviluppare in maniera più rilevante l'ambito degli audiovisivi con laboratori interattivi dedicati".

Nel loro complesso tali osservazioni rappresentano utili indicazioni che verranno prese in considerazione in tutte le sedi opportune.